

## VALORIZZARE IL MERITO DEI DOCENTI

### Composizione del Comitato di valutazione

Presidente	Dirigente Scolastico Dott.ssa Marina Mupo
Componente esterno	Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Rosaria Icolaro
Componente docenti	Prof.ssa Gabriella Matera
	Prof.ssa Maria Giuseppina Polletta
	Prof.ssa Prima Verzino
Componente Genitori	Sig.ra Francesca Soprano
Componente Studenti	Sig. Gianluca Rinaldi

### Funzionamento del Comitato di valutazione in riferimento alla valorizzazione del merito

#### 1. Regolarità della costituzione

Il Comitato di Valutazione è validamente costituito anche se qualche componente non ha espressa la propria rappresentanza (cfr. T.U., art. 11 come modificato dalla Legge 107 art. 1 c. 129 e T.U., art. 37 c.1).

#### 2. Natura dell'organo e regolarità delle sedute

Il Comitato di Valutazione non è un Organo Collegiale "perfetto", risultano pertanto valide le sedute alle quali sia presente la metà più uno dei componenti in carica, in quanto la legge nel riscrivere l'art. 11 del Testo Unico non prevede membri supplenti.

#### 3. Validità delle deliberazioni:

Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi (T.U., art. 37 c. 3). Non è prevista l'astensione.

#### 3. Natura del "bonus"

Il bonus costituisce retribuzione di natura accessoria, ma non è oggetto di contrattazione.

L'art. 40 c. 1 D. Lgs. 165/2001 pone esplicito divieto alla contrattazione delle materie afferenti alle prerogative dirigenziali, tra le quali ricade la corresponsione dei premi incentivanti (art. 17 D.Lgs 165/2001). A tale norma imperativa non è possibile derogare per via contrattuale, secondo quanto stabilito dalla stessa L. 107 art. 1 c. 196.

L'importo complessivo che sarà ricevuto dalla scuola costituisce oggetto di informazione preventiva nei confronti della parte sindacale così come l'elenco nominativo dei docenti a cui verrà riconosciuto il merito sarà oggetto di informazione successiva.

In analogia con quanto accade al FIS è fatto divieto di comunicare gli importi dei compensi individuali, a pena di sanzioni amministrative da parte del Garante per la protezione dei dati individuali.

### **Criteri per la valorizzazione del merito**

**Il Comitato di Valutazione dei docenti** dell'Istituto di Istruzione Superiore "Don Peppino Diana" di Morcone ex art. 11 del D. L.vo 297/94, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della Legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto art. 11, adotta i sottoindicati criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

#### **PRINCIPI ISPIRATORI**

- I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche ed organizzative dell'Istituto Scolastico.
- I criteri investono sulla figura docente quale:
  - a. principale fattore propulsivo del miglioramento
  - b. parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della Legge 107/15 e dai successivi paragrafi.
- I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono diretti ad incentivare la qualità delle performances individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per incrementare gli esiti formativi degli studenti, l'inclusione sociale e il benessere organizzativo.
- L'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta od indiretta, possa derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.
- L'intero processo valutativo è stato organizzato per essere strumento di orientamento /ri-orientamento del docente in un percorso di auto-osservazione e di auto-miglioramento.

#### **PROCEDURA**

1. L'attribuzione ai docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto di importi a carico del fondo appositamente previsto dalla Legge 107/15 viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le modalità che seguono.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituzione scolastica, con esclusione dei casi di cui al successivo punto 3., compileranno la dichiarazione individuale dei crediti professionali posseduti per l'accesso al bonus premiale indirizzata al dirigente scolastico insieme al questionario di autovalutazione.
3. Dalla compilazione sono esclusi i docenti incorsi in sanzioni disciplinari.
4. Il dirigente scolastico comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola, la scadenza per la presentazione della dichiarazione e del questionario di autovalutazione. Nell'avviso sono riportati i criteri elaborati dal comitato, il modello per la dichiarazione individuale dei crediti professionali e il questionario di autovalutazione da compilare, entrambi, a cura dei docenti.
5. L'attribuzione del bonus è condizionato al raggiungimento di due (2) giudizi "discreto" in due (2) ambiti sui tre (3) previsti dalla Legge 107/2015.
6. I singoli questionari rivolti agli alunni ed ai docenti saranno valutati positivamente a condizione che sussistano non meno di 2/3 di risposte positive (arrotondate per eccesso) rispetto al numero complessivo di domande poste nei distinti questionari. La valutazione complessiva dei risultati darà

diritto all’attribuzione di una rilevazione positiva dell’indicatore misurato a condizione che sussista un numero complessivo di questionari con valutazione positiva non inferiore ai 2/3 del totale (arrotondato per eccesso) rispetto a ciascuna tipologia di questionario : questionario studenti, questionario soddisfazione personale interno ( docenti).

7. I questionari rivolti agli alunni saranno distribuiti agli allievi di massimo due classi individuate tra quelle in cui il docente opera. Le classi saranno rappresentative di biennio e triennio se il docente opera sull’intero corso e/o rappresentative dei diversi indirizzi qualora il docente operi su più indirizzi. Per i docenti che operano su sostegno le classi rappresentative saranno quelle in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili loro affidati.
8. I questionari di soddisfazione rivolti ai docenti saranno distribuiti :
  - per le funzioni strumentali a tutti i docenti dell’istituto
  - per i collaboratori del dirigente a tutti i docenti dell’istituto
  - per i responsabili di plesso ai docenti del plesso
  - per i membri di gruppi di lavoro o di dipartimenti ai docenti facenti parte dei gruppi
  - per i docenti incaricati di referenze, attività , progetti a tutti i docenti dell’istituto e/o ai coordinatori di classe
9. Il valore di ogni rilevazione positiva verrà quantificato suddividendo la somma complessiva del fondo per il merito attribuito all’Istituzione scolastica per il numero di rilevazioni positive attribuite ai singoli candidati. **In ogni caso il massimale retributivo pro – capite non potrà superare i 2.000 euro.**

<b>Ambito n. 1</b>					
<b>Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</b>					
<b>Sottoambito</b>	<b>Indicatori oggettivi</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Presenza</b>	<b>Assenza</b>	<b>Giudizio</b>
<i>a1. Qualità dell’insegnamento</i>	1.Introduzione di pratiche didattiche innovative nel lavoro d’aula con riferimento al PdM	1.Questionario studenti e questionario autovalutazione docenti			
	2.Programmazione accurata delle attività didattiche esemplificativa delle innovazioni praticate	2. Utilizzo del format in adozione nella scuola con declinazione delle metodologie innovative praticate			
	3.Elevata puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati	3. Rispetto delle scadenze previste			

a2. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	1.Partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola in relazioni al PdM (orientamento, alternanza, progetti europei, progetti interculturali, progetti di formazione, progetti in rete anche con le università, progetti di potenziamento delle competenze degli studenti	1.Rilevazione della/e partecipazione/i ad azioni di sistema anche tramite questionario di autovalutazione			5-6/9 = discreto 7-8/9= apprezzabile 9/9= eccellente
	2.Partecipazione a progetti territoriali extrascolastici	2. Rilevazione della/e partecipazione/i ad azioni progettuali anche tramite questionario di autovalutazione			
	3.Uso sistematico delle TIC sia nell'insegnamento della materia sia come supporto al ruolo professionale	3.Questionario studenti e questionario autovalutazione docenti			
a3. Successo formativo e scolastico degli studenti	1.Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di piani personalizzati	1.Documentazione didattica da cui si evinca la costruzione di progettazione personalizzata inerente la disciplina/gruppo di discipline per gli studenti a rischio dispersione e/o la realizzazione di attività didattiche coerenti con la/le stessa/e  2. Questionario studenti e questionario autovalutazione docenti			

	<p>2. Uso di una didattica costruttiva che coinvolga gli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica laboratoriale e meta cognitiva)</p>	<p>2. Presenza dei seguenti elementi nella documentazione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- unità formative pluridisciplinari</li> <li>- strategie didattiche di tipo costruttivo (nuove tecnologie, alternanza scuola/lavoro, cooperative learning, classe capovolta, altro)</li> <li>- articolazione della classe in gruppi di livello e/o in classe aperta</li> </ul> <p>Questionario studenti e questionario autovalutazione docenti</p>			
	<p>3. Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche)</p>	<p>3. Documentazione didattica da cui si evinca l'utilizzo degli strumenti di valutazione</p>			
<p><b>Ambito n. 2</b></p> <p><i>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i></p>					
<b>Sottoambito</b>	<b>Indicatori oggettivi</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Presenza</b>	<b>Assenza</b>	<b>Giudizio</b>

<p>b1./b2 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni anche in riferimento all'innovazione didattica e metodologica</p>	<p>1. Esiti degli studenti</p>	<p>1. Progressione in aumento della media dei risultati disciplinari della classe rispetto a quelli raggiunti nel precedente anno scolastico o rispetto a quelli raggiunti nel primo periodo dello stesso anno scolastico (solo per le classi iniziali) in riferimento a prove INVALSI o a prove per classi parallele o a progettualità di eccellenza (olimpiadi, gare, concorsi) o a progettualità didattico-metodologiche innovative</p>			<p>2/4 = discreto 3/4= apprezzabile 4/4= eccellente</p>
<p>b3. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>1. Partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica (progetti di ricerca/azione, partecipazione a reti di scuole, poli formativi o partenariati con università, aziende, enti di ricerca...)</p>	<p>1. Rilevazione della/e partecipazione/i a progetti di ricerca metodologica e didattica (progetti di ricerca/azione, partecipazione a reti di scuole, poli formativi o partenariati con università, aziende, enti di ricerca...)</p>			
	<p>2. Documentazione di buone prassi</p>	<p>2. Documentazione prodotta in riferimento a progetti di ricerca metodologica e didattica (documentazione di percorso e di risultato prodotta dal docente)</p>			

	3. Disseminazione di buone pratiche	3. Pubblicazione e diffusione della documentazione prodotta in riferimento a progetti di ricerca metodologica e didattica ( incontri di disseminazione di buone pratiche all'interno e/o all'esterno dell'istituzione scolastica, pubblicazione su riviste, pubblicazione sul sito...			
<p><b>Ambito n. 3</b></p> <p><b>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (comma 129)</b></p>					
Sottoambito	Indicatori oggettivi	Strumenti di misurazione	Presenza	Assenza	Giudizio
c1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	1.Assunzione di compiti specifici e/o di incarichi di responsabilità all'interno dello staff di presidenza (indicatore: attività di collaboratore, responsabili di plesso, funzioni strumentali, unità di autovalutazione....).	1.Autonomia gestionale e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e alla soddisfazione dell'utenza intesa come personale interno (questionario dedicato)			<p>1/3 = discreto</p> <p>2/3= apprezzabile</p> <p>3/3= eccellente</p>
c2. Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	1.Assunzione di funzioni gestionali nell'ambito dell'istituto presidiandone i processi fondamentali quali progettazione, realizzazione, organizzazione e controllo (indicatore: coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, animatore digitale, referente per	1.Autonomia gestionale e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e documentati dal materiale prodotto			

	l'inclusione...)				
c3. . Responsabilità assunte nella formazione del personale (indicatore: attività di tutor, di formatore ...).	1.Assunzione di compiti di responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o della rete di scuole (indicatore: tutor del docente neo-assunto, attività di peer tutoring in disseminazione di buone pratiche, coordinatore nei gruppi di ricerca/azione...)	Autonomia gestionale nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e alla soddisfazione del personale interno (questionario dedicato)			